

Leseabend
Serata
di lettura



Introduzione/Einführung

Enrico De Zordo

Musica/Musik

Marco Buzzoni

Donnerstag/Giovedì

14.03.2019

20:00

Domcafé, Michaelstube

Pfarrplatz 3/Piazza Parrocchia 3

Brixen/Bressanone

Unkostenbeitrag/contributo spese 2€

Brixen
heimat
Bressanone
Persenon



Stefano Zangrando,

è autore, traduttore e docente. Nel 2008 ha ottenuto una borsa di scrittura dell'Accademia delle Arti di Berlino, nel 2009 il riconoscimento Nuove leve del Premio italo-tedesco per la traduzione letteraria. È membro fondatore del Seminario Internazionale sul Romanzo presso l'Università di Trento e co-presidente dell'Unione Autrici e Autori del Sudtirolo. Ha collaborato o collabora con varie testate, riviste e blog, fra cui *Alias*, *il manifesto*, *L'indice dei libri*, Doppiozero, Nazione indiana e Zibaldoni. Tra le sue opere narrative *Quando si vive* (Keller, 2009) e *Amateurs* (Alpha Beta, 2016). Vive e lavora fra il Trentino - Alto Adige e Berlino. Il suo ultimo libro è *Fratello minore. Sorte, amori e pagine di Peter B.*, seconda pubblicazione della collana di narrativa «Senza rotta» dell'editore Arkadia di Cagliari.



© Giulio Monteduro

Berlino, zona est, un autunno degli anni Novanta, prima dell'alba. Un uomo scende in strada, è uno scrittore semiconosciuto e un ex-bevitore. Ha quarant'anni e la sua vita è sospesa. È un fallimento quello che ha alle spalle? E i pochi anni di vita che ancora lo aspettano possono dirsi all'altezza delle sue aspirazioni? C'è poco di romantico nell'essere davvero uno scrittore maledetto. Vent'anni dopo, un autore italiano che a Berlino ci va spesso s'imbatte nei ricordi che quell'uomo ha lasciato in chi lo ha conosciuto. Si mette sulle sue tracce, ne scopre i testi, decide di ricostruirne la figura. Immagina, interroga, si rivolge a lui. Ne rievoca il passato familiare, con i genitori ebrei prima fuggiti dal nazismo e poi approdati nella Germania comunista, con i fratelli anch'essi artisti, ugualmente ribelli contro lo status quo incarnato dal padre funzionario e tutti condannati a una fine precoce. Fa parlare su un palcoscenico immaginario le donne che lo hanno amato. Visita la sua tomba e ne commenta gli ultimi anni, il tentativo di riscattare un'esistenza di rabbie e sconfitte. Fino a salvarne, grazie alla poesia, la purezza ferita.

Der »kleine Bruder« im Titel des neuen Romans von Stefano Zangrando ist der Schriftsteller Peter Brasch (1922–2001). Er lebte in Ost-Berlin, er wollte nicht aus der DDR weg, als es sie noch gab, er soff sich in Berlin zu Tode. Peter Brasch war Teil einer besonderen Familie. Der Vater diente dem Regime als stellvertretender Kulturminister, Bruder Thomas war der Rebell, der in den Westen ging, Schwester Marion hielt sich zurück, sie hat in »Ab jetzt ist Ruhe« die Geschichte der Familie aufgeschrieben. ...Man merkt: Stefano Zangrando betrachtet Peter B. als Wahlverwandten. Er leidet mit ihm, er folgt ihm auf seinen Irrwegen, er wundert sich über ihn.

© FF, 06/2019

eine Zusammenarbeit von / in collaborazione con

Stadtbibliothek Brixen/Biblioteca Civica Bressanone
heimat Brixen/Bressanone/Persenon

heimat Brixen/Bressanone/Persenon,
Hartmannweg 25, 39042 Brixen, Walter Kircher
vorstand@heimat.bz